
	<p style="text-align: center;">Note in UIL Uil Scuola Torino - Via Bologna, 11 Tel. 011/58.57.013 torino@uilscuola.it; torino2@uilscuola.it 18 luglio 2024</p>	
<p style="text-align: center;">da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70</p>		

**A TUTTE LE RSU E DELEGATI DELLA UIL SCUOLA
A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.**

RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE PER IL PERSONALE DOCENTE ED EDUCATIVO

Le proposte della Uil Scuola Rua hanno trovato l'indisponibilità dell'ARAN.

Si è tenuto in data odierna l'incontro presso la sede dell'Aran sulla responsabilità disciplinare dei docenti e del personale educativo prevista nel rispetto della sequenza contrattuale di cui all'art.178 del CCNL Istruzione e Ricerca (2019/21).

I provvedimenti disciplinari hanno rappresentato per la Federazione Uil Scuola Rua un aspetto normativo importante durante la trattativa per il rinnovo del CCNL 2019/21rispetto al quale abbiamo costantemente evidenziato l'inopportunità di continuare a rinviarlo a sequenza così come previsto all'art. 178 del contratto.

Nel testo in bozza proposto dall'Aran, pur nella cornice di alcune timide aperture, rimangono insolute, due questioni fondamentali rispetto alle quali già da oltre 10 giorni avevamo formulato per iscritto le seguenti proposte:

- 1) la garanzia della esclusione di ogni forma di provvedimento disciplinare per tutte le attività che attengono alla libertà di insegnamento.
 - Rispetto a tale dirimente questione l'articolato proposto, oltre ad un generico riferimento all'esercizio della libertà di insegnamento, non fa cenno alle garanzie ineludibili riguardo alle opzioni metodologiche, gli strumenti e l'organizzazione che devono essere proprie di una libera scelta del docente. Così come ogni attività progettuale, compresa l'offerta di eventuali insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi, attuati nel rispetto delle esigenze formative degli studenti, sia garantita come espressione propria della libertà di insegnamento.

In tale prospettiva abbiamo proposto la costituzione di un organismo di garanzia e terzietà, a cui ogni docente possa fare riferimento allorché ritenga, in caso di un procedimento disciplinare a suo carico, che si stia intaccando la propria libertà di insegnamento.

La garanzia della presenza di un organo collegiale è a nostro avviso la migliore strada percorribile tanto più che non confligge con alcuna delle norme di legge che disciplinano la materia.

Su tale proposta c'è stata la completa indisponibilità da parte dell'Aran.

2) L'esclusione di in un comma della bozza propositaci per il quale resta fermo quanto previsto dal D.Lgs 116/2016 e dagli art 55 e seguenti del D.Lgs 165 del 2001.

- Tale comma confligge con quanto previsto negli articoli e commi precedenti contenuti nella proposta Aran che contemplano, per tutte le sanzioni che prevedono la sospensione dal servizio e la privazione della retribuzione, la competenza dell'Ufficio per i Provvedimenti Disciplinari (UPD).

Si sostanzia un dualismo che oltre a lasciare margini a contenziosi determina l'eventualità da parte dell'amministrazione, visto, ad esempio, quanto previsto all'art. 55 bis comma 9 quater del D.lgs 165, di irrogare sanzioni, con la sospensione dal servizio e la privazione della retribuzione, per infrazioni che prevedono tale sospensione fino a dieci giorni.

La UIL ha proposto che le sanzioni che prevedono la sospensione dal servizio e dalla retribuzione debbano essere tutte di competenza dell'Ufficio per i provvedimenti disciplinari (UPD).

Anche su tale punto l'Aran ha ritenuto di non accogliere la proposta UIL.

La Federazione Uil Scuola Rua ha dichiarato l'indisponibilità a sottoscrivere una sequenza contrattuale così costruita che in sostanza lascia in piedi una condizione inaccettabile per cui l'amministrazione avvia il procedimento disciplinare e la stessa, al contempo, determina la sanzione da attribuire al docente.

Il Presidente dell'Aran ha dichiarato che provvederà a convocare un ulteriore incontro conclusivo nel quale le parti dovranno esplicitare la disponibilità o meno alla sottoscrizione delle sequenze.